

L'aria del ventilatore e quei destini che si incrociano

Corriere Fiorentino · 9 Sep 2016 · di Gabriele Ametrano

Quando le pale si muovono producono una corrente d'aria: il meccanismo del ventilatore è abbastanza semplice. Ma solo apparentemente Valerio Aioli ha voluto descrivere il ventilatore, simbolo del suo nuovo romanzo «Lo stesso vento» (edito da Voland). Quel ventilatore ci catapulta in una storia che attraversa buona parte del Novecento, un oggetto passerà di mano dapprima a Fausto e Adriana (fu lui regalaglielo), poi a Peppe e Bianca, a Vittorio e Francesca ed infine a Guido e Andrea. Se volessimo metaforizzare quel semplice movimento d'aria potremmo parlare di destino, di qualcosa che appena palpabile cambia però il corso della vita. Ed è questo che Aioli ci presenta in questa sua nuova opera, attraverso la Storia e le esistenze che si radunano attorno ad un ventilatore. Come sempre uno scrittore dovrebbe fare in un romanzo, Aioli riesce a farci riflettere sul nostro destino.